

il Pioverna

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA VALSASSINA, del LAGO, delle VALLI, Esino e il Varrone

new





accendi e risparmia

Più energia al tuo **RISPARMIO**

Scegli le offerte Mia **Casa+ Dinamica** o Mia **Dinamica** di Acinque (ex Acel Energie).
Accendi e Risparmia: per te fino a **120€** in buoni spesa¹!



Utilizza i buoni spesa presso tutte le catene convenzionate con Ticket Spesa Edenred (Conad, Carrefour, EuroSpar, Tigros, Gigante, Crai e tanti altri), Esselunga.

 **acinque**
ENERGIA CHE UNISCE

**Affrettati,
scade il
30 aprile!**

¹Operazione a premi "ACCENDI E RISPARMIA - SPESA" valida per contratti sottoscritti tra il 3/10/2022 e il 30/04/2023. Regolamento completo disponibile su www.accendierisparmia.it. Iniziativa riservata ai Clienti domestici (persone fisiche, residenti in Italia) provenienti da altro operatore della vendita e ai Clienti di Acinque Energia S.r.l. serviti nei mercati tutelati, che durante il periodo promozionale sottoscrivono con Acinque Energia S.r.l., presso gli Sportelli e/o Corner oppure per via telefonica ai sensi di quanto stabilito nel regolamento, uno o più contratti di luce e/o gas a mercato libero rientranti nelle tipologie di offerte dettagliate nel regolamento, e con le esclusioni ivi previste. Montepremi stimato di €100.000.



ITINERARI - OUTDOOR

- Ice Climbing: perle di ghiaccio in Valbiandino 3
- Da Rongio al Baitello di Manavello: una passeggiata "quattro stagioni" 10
- Falesia dell'Oreste: la parete rivelata a picco su Perledo 17
- Windsurf e kitesurf sul lago, a ritmo di onde e vento 23
- Croce di Crevesto, il balcone naturale di Primaluna 31
- L'Orrido di Vezio, piccola meraviglia 39



LAVORO TRA VALLE E LAGO

- Lorenzo Crimella, scultore per passione. Con la sua arte da vita al legno 48



ARTE / CULTURA

- La Chiesa di San Rocco nel cuore di Narro 57
- Memorie di una Resistenza: due itinerari nel ricordo di chi ha lottato per la libertà a Mandello 62
- Il sacrario di Agueglio, memoria storica della Resistenza 69
- Borgo di Mandonico, un fermo immagine della vecchia Dorio 75



VALSASSINA COM'ERA

- Introbio 82



VALSASSINA CON GUSTO

- Birreria Belli e Beati a Taceno, tutto il gusto della tradizione e della vera "Birra di Valsassina" 86
- Lo Chef consiglia 89



PROVERBI

- 91

il Pioverna

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA VALSASSINA, DEL LAGO, DELLE VALLI, ESINO E IL VARRONE
Free-press - Aprile 2023 - Registr. al Tribunale di Lecco N. 05/85 del 22.07.1985

Collaboratori:

Lorenzo Colombo - Caterina Franci
Federica Lassi - Sandro Marongiu

Redazione:

Lecco - Via Tito Speri, 2/4
Tel. 0341.285110
redazione@emmepigroup.it

Progetto grafico e impaginazione:

Raffaella Sironi

Stampa: Grafica Effeglemme Srl - Bosisio Parini (Lc)

Pubblicità:

EMMEPI COMUNICAZIONE - LECCO
Tel. 0341.285110 - info@emmepigroup.it

Tutti i numeri de "Il Pioverna" possono essere scaricati e consultati in formato pdf sul sito Itmlecco.it

Cari lettori,

siamo felici di presentarvi il nuovo numero de' Il Pioverna dedicato alla Valsassina e a "quel ramo" lecchese del Lago di Como, territori incantevoli ricchi di natura, cultura e tradizioni.

Questo primo numero del 2023 è un ennesimo omaggio alle bellezze delle nostre montagne e del nostro lago nelle loro molteplici sfaccettature.

Un territorio ricco che offre innumerevoli opportunità per chi ama la natura e la tranquillità, come le escursioni, le passeggiate lungo i sentieri che siano a piedi o in sella ad una bicicletta e, per i più "hard", spazio all'arrampicata che in questo numero sarà "on ice".

Non è l'unico, ma tra i nostri obiettivi c'è anche quello di fornire spunti e consigli su come godere al meglio le bellezze naturali della Valsassina e del Lago.

Anche in questo numero abbiamo dato spazio alla cultura e alla gastronomia locale, con le ricette tradizionali della cucina di montagna e una visita ad uno dei tanti ristoranti del territorio per scoprire come utilizzare al meglio i prodotti tipici della zona.

Siamo convinti che questo nuovo numero possa essere un'occasione per scoprire la Valsassina e il Lago in tutte le sue sfumature, per innamorarsi ancora di più del nostro territorio.

Vi invitiamo quindi a immergervi nelle pagine de Il Pioverna e a lasciarvi conquistare dalla bellezza dei luoghi in cui viviamo.

Buona lettura a tutti!

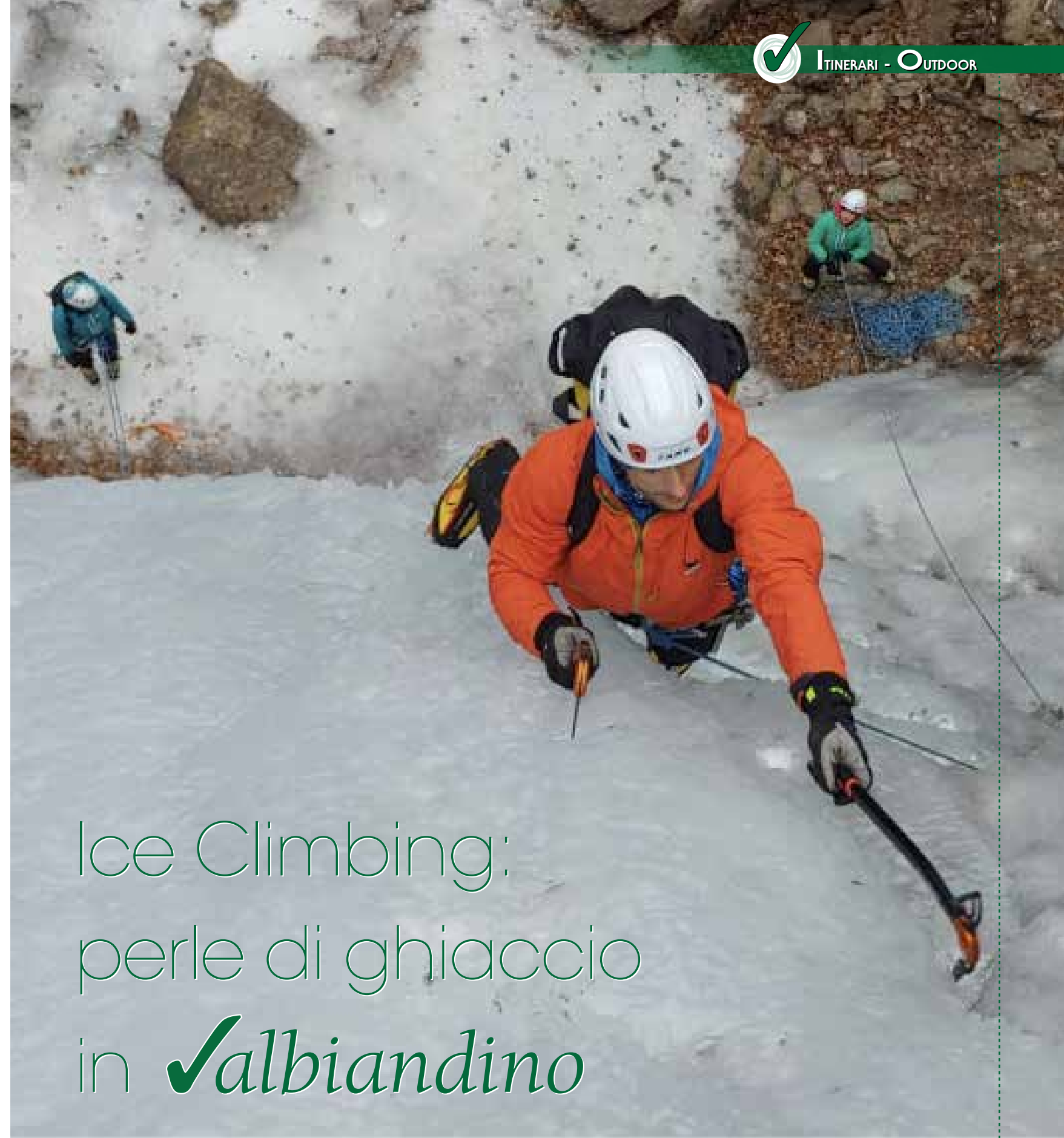
L'editore

ONDAVIAGGI

di Magni Carlo & C. s.n.c.

NOLEGGIO AUTO
AUTOBUS CON CONDUCENTE

PRIMALUNA (Lc) Via Molinara, 12 - Tel. 0341.980759 - Cell. 349.7549346
Cell. 348.1426891 - ondaviaggisnc@gmail.com



Ice Climbing: perle di ghiaccio in *Valbiandino*

di Lorenzo Colombo

Foto Adriano Selva - Tita Gianola
- Giacomo Perucchini

Valsassina, meta molto amata dagli appassionati di sport invernali ed uno dei più emozionanti che si possono praticare è l'ice climbing. Si tratta di una disciplina alpinistica che consiste nell'arrampicare su pareti di ghiaccio, solitamente cascate, che in virtù delle basse tem-

perature gelano consentendone la risalita con l'uso di piccozze e ramponi. Ovviamente non è sport per tutti in quanto richiede un'altissima preparazione alpinistica, un'ottima conoscenza delle tecniche di arrampicata su ghiaccio, accompagnate inevitabilmente da una grande



esperienza ancorché da un'ottima forma fisica e mentale.

Pur non essendo la "mecca" dell'Ice Climbing la Valsassina regala tuttavia delle vere e proprie perle di ghiaccio che si formano solo in determinati anni e con precise condizioni meteo.

L'inverno appena concluso, nonostante sia stato prevalentemente mite, ha comunque avuto delle piccole parentesi di gelo consentendo la formazione di alcu-

ne cascate di ghiaccio tra le quali quelle della Valbiandino, regalando agli appassionati adrenaliniche emozioni.

Frequentare perlopiù da alpinisti locali, le cascate che si formano in Valbiandino sono un richiamo irresistibile per chi ama "giocare" con la natura ed è alla ricerca di emozioni forti in uno scenario unico a fare da cornice.

Tra le più conosciute ci sono le cascate della Val Bora e Busecca e quella Casca-

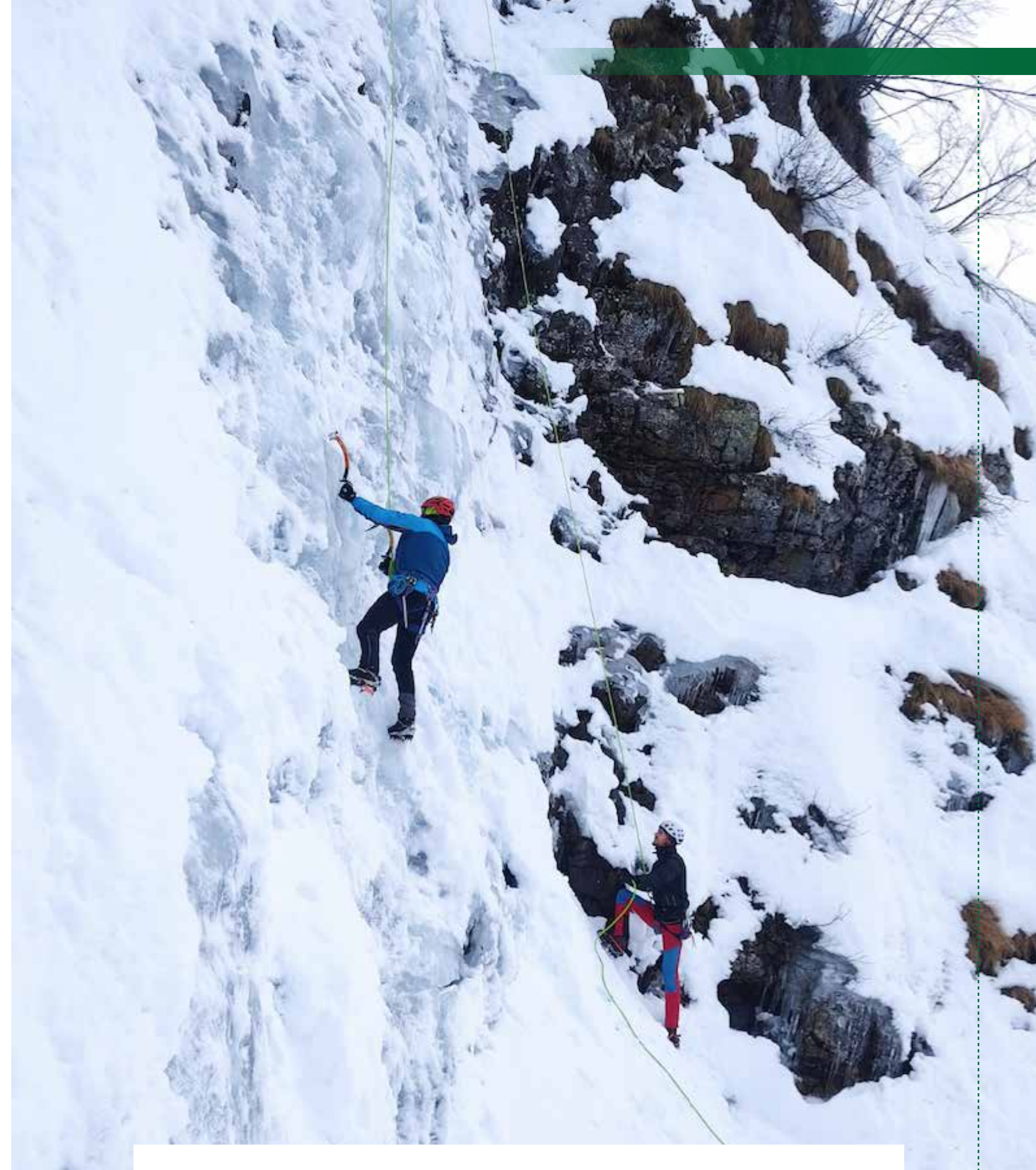
ta degli Alpini. La prima si trova lungo la strada che sale in Valbiandino poco prima del rifugio Bocca di Biandino, la seconda è una parallela della Val Bora, mentre la terza è situata sul versante opposto a fianco del rifugio Tavecchia.

A darci qualche informazione in più su questi gioielli di ghiaccio è la Guida Alpina Tita Gianola, premanese doc, nonché membro del Soccorso Alpino della stazione Valsassina e profondo conoscitore della zona.

"Va premesso che per affrontare cascate di ghiaccio sono necessarie una grande

preparazione alpinistica e una profonda conoscenza dell'elemento ghiaccio in quanto molto variabile. Senza dimenticare che mentre nell'arrampicata su roccia gli ancoraggi sono già presenti lungo le vie, nella progressione su cascate di ghiaccio gli ancoraggi vengono messi di volta in volta dal primo di cordata, che deve avere grandi

capacità alpinistiche e moltissima esperienza. Detto questo, la cascata di Val Bora la si imbocca dall'ultimo ponte che si trova lungo la strada che sale in Valbiandino. La cascata corre a destra del rifugio Bocca di Biandino. E' un itinerario abbastanza lungo e con una serie di salti di ghiaccio che conducono fino all'altezza della casa di montagna Pio X,



dalla quale prende il nome anche un salto d'acqua di circa 30 metri che si trova a quell'altezza, poi si prosegue fino a quasi al rifugio Grassi".

Per quanto concerne la cascata Busecca è una laterale della Val Bora: "E' un salto di una cinquantina di metri - spiega Gianola - ed è incassata tra due pareti di roccia, solitamente presenta due tracciati, stando più

a destra la progressione è più facile, mentre stando più a sinistra la difficoltà aumenta".

A queste due cascate se ne aggiunge una terza che viene chiamata la Cascata degli Alpini: "Si forma sul lato opposto della valle, a fianco del rifugio Tavecchia. Essendo a nord ovest quindi esposta al sole, si forma ed è scalabile solo con certe condizioni, quando le temperature scendono sotto lo zero. Con



gli inverni miti degli ultimi anni, i periodi in cui si possono effettuare scalate su questa cascata sono brevi e le condizioni vanno valutate molto attentamente. Poco distante, sulla destra, c'è un'altra cascata denominata Lo Scivolo, essendo più nascosta all'interno di una piccola valle, è più protetta dal sole ed è più facile che presenti le condizioni giuste per essere scalata".

Uno sport, l'ice climbing che rientra tra quelli estremi pertanto lo stesso Gianola, raccomanda: "E' necessario affrontare questa disciplina senza bruciare le tappe e solo se affiancati e accompagnati da guide alpine o istruttori abilitati".

E facendo da cassa di risonanza alle raccomandazioni della Guida Alpina, ricordiamo che l'ice climbing non è sport tutti e men che meno per autodidatti. E' vivamente consigliato approcciare a questa disciplina solo dopo aver maturato una grande esperienza nel mondo dell'arrampicata su roccia, neve e ghiaccio e comunque accompagnati da una guida alpina, professionista che conosce perfettamente il mondo del ghiaccio verticale. Solo così potrete godere a pieno di uno degli spettacoli più emozionanti che gli inverni valsassinesi sanno regalare e acquisire, nel corso degli anni, la giusta esperienza per diventare un ice climber.

Per info:
Mountain Dream Guide –
Guide Alpine Valsassina
<https://mountaindreamguide.com/>
info@mountaindreamguide.com
Phone +39 392 14 37 667



FARMACIA PRIMALUNA da 29 anni in Valsassina

PRIMALUNA

📍 Via Provinciale 67
☎ 0341 982027
📞 379 1787411 f @
✉ farmaciadiprimaluna@gmail.com
🌐 farmaciadiprimaluna.it



PASTURO

📍 Via Provinciale 93
☎ 0341 955433
📞 379 1073687 f @
✉ parafarmaciapasturo@gmail.com
🌐 parafarmacivalsassina.it





Da Rongio al Baitello di Manavello: una passeggiata "quattro stagioni"

di Federica Lassi

Delle cime che circondano Mandello, il Manavello è quella più facilmente raggiungibile, senza difficoltà tecniche specifiche e, pertanto, praticabile in ogni stagione. Ciascun periodo dell'anno sa regalare alla passeggiata scorci irripetibili, rendendola una

meta tutt'altro che scontata, perfetta anche per una 'toccata e fuga' se il tempo a disposizione è poco. Le prime indicazioni per raggiungere il Manavello si trovano già in Piazza S. Antonio (398 metri) a Rongio, frazione di Mandello: tra i tanti itinerari

segnalati, quello da seguire è il 13B 'Zucco di Manavello'. Subito si incontra una forte pendenza asfaltata, la salita di Via Rossana, che presto lascia spazio, svoltando a destra, a una mulattiera acciottolata. Già qui le fronde degli alberi cominciano a circondare

il sentiero, in mezzo alle quali si scorgono ampie distese di prati da una parte, e il lago dall'altra. Dopo una decina di minuti, si giunge a un bivio, riconoscibile dal cartello 'Pericolo d'incendio'. Qui si svolta a sinistra verso la fonte Rossana (480 metri) e,



dopo aver oltrepassato altri caselli, si arriva a un cartello in legno con la dicitura 'Baitello Manavello – Rifugio Rosalba'. Andando a destra, inizia un sentiero un po' più ripido, che si immerge direttamente nel bosco, lasciando ben poca visuale da ammirare. Un tratto dal dislivello deciso, addolcito di tanto in tanto da qualche pezzo pianeggiante, che culmina in prossimità di una piramide in

pietra. Vicino, il cartello metallico indicante il Baitello di Manavello. Imboccando la via a sinistra, comincia un tratto con pendenza piuttosto costante, che alterna traversi pianeggianti e salite. Guardando verso il lago, ecco riapparire il paese di Mandello, ancora in parte nascosto dai rami ma, man mano che si prosegue, sempre più nitido. Volgendo lo sguardo in alto, comincia a intravedersi la vetta. Oltre al diradarsi del bosco, appaiono le prime 'gradinate', fedeli compagne di cammino fino alla cima, insieme a una serie di tornanti stretti. Una decina di minuti prima dell'arrivo, si palesa un bel punto panoramico con panchina in legno, rivolto alle Grigne e al Sasso Cavallo. Solo un assaggio, ma già incredibile, di quello che si mostrerà di lì a poco. Impegnativa l'ultima scalinata, dove una catena laterale agevola la salita, al cui ter-





mine sbuca il Baitello di Manavello (1080 metri). Qualche istante per riprendere fiato, guardarsi intorno e godere di una vista unica su Lago di Como, Grigna Settentrionale,

Zucco del Sileggio e le altre cime al di là dello spettro lacustre, spettacolo reso ancora più suggestivo se ammirato dalla panchina in prossimità della zona scoscesa.

Accessibile, in presenza di volontari, anche il Baitello, utilizzato principalmente come bivacco per brevi soste, mai per dormire se non in situazioni di emergenza. A cinque

minuti dalla struttura, è possibile raggiungere anche lo Zucco di Manavello (1112 metri), seguendo una traccia ben visibile in prossimità del bivacco.

Per il ritorno, basta seguire lo stesso sentiero a ritroso, oppure prendere la 'direttissima' che si incrocia sulla destra, circa una quindicina di minuti dopo essere scesi dalla vetta,

che a un certo punto si ricongiunge all'itinerario percorso in salita, riportando a Rongio, luogo della partenza.

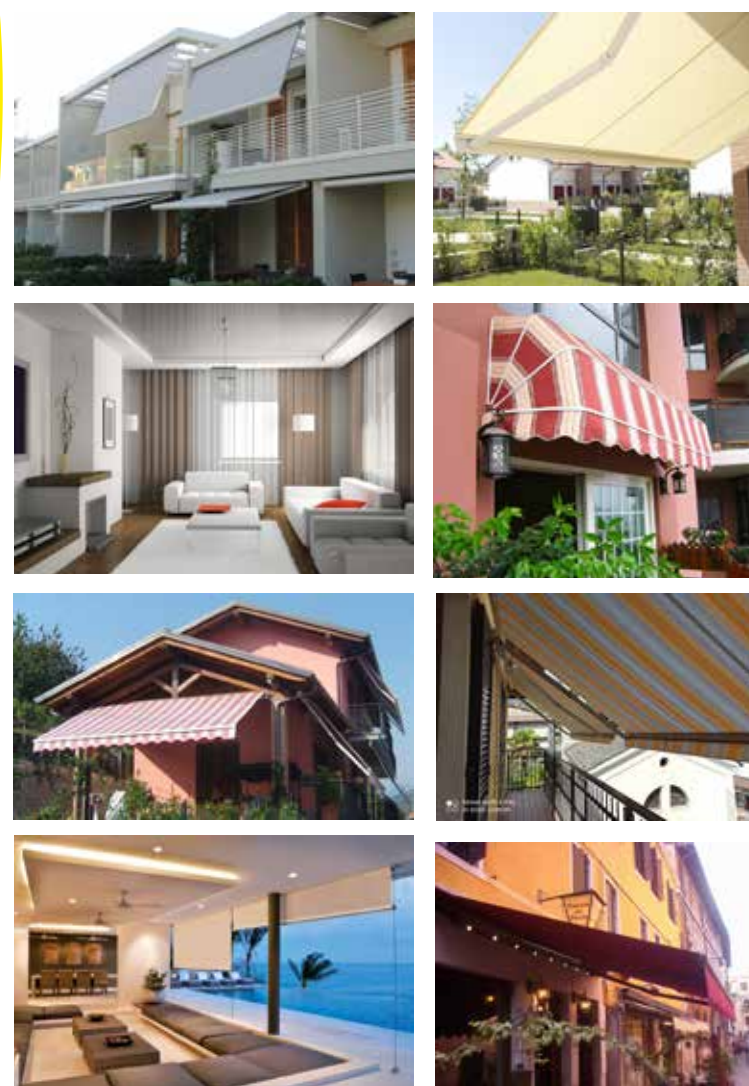
Produzione & Riparazione
C&T
Tende da Sole & per interni

INTROBIO (LC) - Valsassina
 Via Vittorio Veneto, 14/A [Strada Provinciale]
 Tel. 0341.980780 • info@centrotendelecco.com

www.centrotendelecco.com

I NOSTRI ARTICOLI

Tende da sole e per interni
 Rulli, zanzariere, veneziane,
 materassi e reti
**CAMBIO TELI, MANUTENZIONE
 E MOTORIZZAZIONI**



AFFIDA LA TUA OPEL A CHI LA CONOSCE VERAMENTE



DA OLTRE 50 ANNI
 SIAMO IL PUNTO DI RIFERIMENTO
 PER **ASSISTENZA E RICAMBI OPEL**

Sala Luciano
 Concessionaria esclusiva per Lecco e provincia

Con Opel dal 1971
www.salaluciano.it

LECCO - via Figini n°10
 MERATE - via Como n°47





NUOVA OUT NOW!
COLLEZIONE
PRIMAVERA-ESTATE



ANDEPOINT

LECCO (LC) - CREMENO (LC) - MORBEGNO (SO)
CLUSONE (BG) - NEMBRO (BG) - CALALZO (BL)

WWW.ANDEPOINT.IT



ITINERARI - OUTDOOR

Falesia dell'Oreste: la parete rivelata a picco su Perledo

di Federica Lassi

Foto di Rachele Ferrè e Federica Lassi

Esistono realtà che nascono dalla passione, dall'umiltà e dalla generosità. Ci sono persone che, con disponibilità e concretezza, le donano agli altri senza pretendere o chiedere niente in cambio. La Falesia dell'Oreste, prima che Oreste Ferrè la notasse, non era altro che un'immensa foresta, un ammasso di arbusti, piante e spine a nascondere la roccia.



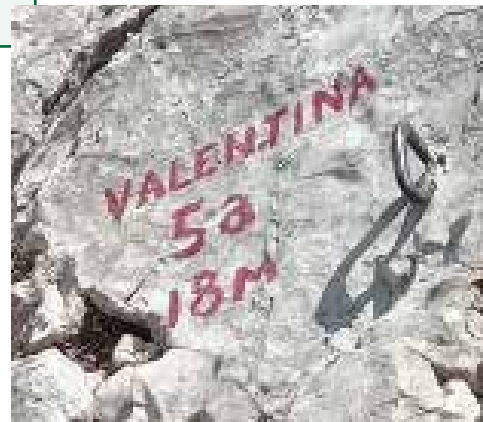
Era il lontano 2009 quando Ferrè, milanese ma da cinquant'anni villeggiante storico di Perledo, notò la presenza di questa parete in località Zapel, in prossimità della fonte a cui attingeva l'acqua per il suo casello, situato poco più in basso. Avvicinandosi, si rese conto della presenza di alcuni chiodi. La parete, un tempo, doveva senz'altro essere 'viva'. Appassionato di montagna e arrampicatore qual è, Oreste prese a cuore l'impresa di ripristinare la falesia insieme ad alcuni compagni d'avventura, Lorenzo Festorazzi, Ragno di Lecco, ed Enzo Nogara, guida alpina. Un lavoro lungo e impegnativo: solo tre anni servirono per ripulire completamente la parete, operazione compiuta facendosi calare dalla sommità della falesia con una corda, per poi scendere man mano lungo la roccia, fino alla base. Solo successivamente si procedette con l'apertura di nuove vie attrezzate, nell'ottica di rendere possibile l'arrampicata agli appassionati, altre dai 18 ai 46 metri e comprese tra i gradi di difficoltà 5a e 6b+. "Semplici, forse all'apparenza, ma in realtà capaci di mettere a dura prova chi decide di affrontarle - comunica Oreste, che mostra compiaciuto spit e nomi delle vie -. Periodo ideale per cimentarsi nell'arrampicata su questa falesia è senza dubbio l'inverno, essendo molto esposta al sole, o comunque quando il caldo non è eccessivo".



All'inaugurazione della falesia, avvenuta a fine novembre 2022, era presente anche Maurizio Zanolla, detto 'Manolo' e 'Il Mago', noto arrampicatore tra i più forti negli anni '80-'90, che ha mostrato ai quasi 200 presenti le sue doti



Le vie tracciate hanno tutti nomi di persone legate a Oreste, come la moglie Valentina e i figli Ruggero e Riccardo, o agli altri collaboratori di questo progetto; nomi per ricordare chi non c'è più come la 'Variante del nonno' e 'Silvia'; ma anche diciture buffe come 'Sacramento', intercalare utilizzato da Oreste, e 'Il ghiro', trovato in un buco nella roccia durante la realizzazione della via.



Secondo Luca Figini, segretario dell'ASDD Sportivo de Perleè, "questo luogo potrebbe diventare un punto di ritrovo per chi pratica la disciplina, e non è escluso che la sua presenza possa comportare uno sviluppo turistico per il paese". Previsione che con buone probabilità si rivelerà esatta, considerato anche la cornice in cui la Falesia dell'Oreste è inserita. Già stando alla base, la visuale che si riesce a scorgere è pittoresca: all'orizzonte compare persino il Castello di Vezio, e dall'altro sicuramente gli arrampicatori avranno uno sguardo privilegiato sull'abitato di Perleè.



Il lavoro alla falesia non è terminato qui: nuovi progetti stanno già prendendo forma, e potrebbero culminare nella realizzazione di ulteriori vie, probabilmente con un grado di difficoltà maggiore. Inoltre si vorrebbe inserire la parete d'arrampicata nella guida delle falesie lombarde, coinvolgendo Eugenio Pesci, già autore di svariate pubblicazioni sul tema. Continua sarà invece la manutenzione della falesia: la forza della natura è inarrestabile, pronta a riprendersi ciò che le è stato tolto, rimettendo sulla parete di roccia nuove radici. Già nel centro di Perleè la falesia risulta ben segnalata, grazie ai cartelli posizionati da Oreste. Per raggiungerla, basterà seguire le indicazioni e prendere la mulattiera che conduce a Esino, percorrendola per 10-15 minuti circa. Dopodiché, la Falesia dell'Oreste si troverà sulla sinistra. A indirizzare gli avventori, anche in questo caso, una segnaletica ben visibile.

www.asa-villaserena.it



Villa Serena

RESIDENZA INTROBIO (LECCO)

ASA - O.N.L.U.S.

Associazione al Servizio degli Anziani

- Servizio sanitario
- Servizio di riabilitazione motoria
- Servizio di animazione
- Servizio religioso
- Servizio alberghiero

Retta giornaliera € 63,00
Esclusa lavanderia individuale



INTROBIO (LC) - Via Don Arturo Fumagalli, 5 - Tel. 0341 981589 - E-mail: info@asa-villaserena.it



Windsurf e kitesurf sul lago, a ritmo di onde e vento



GLOBEKITER.NET

di Federica Lassi

Foto di Nicoletta e Diego - Globe Kiter

A inizio primavera il lago intorno a Colico comincia a popolarsi di vele colorate, in contrasto con le sfumature azzurre delle onde, increspate dal vento. Questi puntini in lontananza,

insieme all'arrivo della Brega, sanciscono un nuovo inizio di stagione per le attività di windsurf e kitesurf, praticabili sia in autonomia che avvalendosi del supporto di scuole durante tutta la

bella stagione, che va da marzo/aprile fino a settembre. Con i primi mesi autunnali infatti la Breva, vento termico pomeridiano che soffia da sud, abbandona il lago. Senza, i vari sport di vela risulterebbero impraticabili.

Punto di partenza per svolgere windsurf e kitesurf lo spot di Colico, apparentemente in una posizione svantaggiata perché situato lontano rispetto alla zona del lago in cui normalmente le attività si svolgono, ma che in realtà consente ai praticanti di risalirlo e scegliere il contesto con vento migliore o quello meno affollato. Stabilire anticipatamente aree del lago in cui il vento è ottimale per le pratiche risulta impensabile, anche se maggiori probabilità si hanno a nord di Dervio, dove il lago si restringe e si va a creare il cosiddetto 'Effetto Venturi'. Può essere tuttavia che le condizioni si rivelino perfette in altre zone, come tra Gravedona, Domaso o Dorio. A determinare lo stato di vento, oltre la morfologia del lago, anche colline od ostacoli che ne impediscono il passaggio.



In base a cosa scegliere se svolgere attività di kitesurf o windsurf? Per chi ama l'adrenalina, senza dubbio optare per il kitesurf: già seguendo le prime lezioni da principianti questa risulterà la sensazione dominante. Inoltre i progressi nell'apprendimento si vedranno subito, consentendo divertimento immediato. Nel windsurf invece, trattandosi di uno sport molto tecnico, serve molta più pratica per arrivare a provarla. All'apparenza sembra un'attività semplice perché bastano vento leggero e giusta attrezzatura per navigare autonomamente e in poche ore senza problemi, ma in realtà per arrivare a un buon livello servono esercizio e tanta costanza. Per tali ragioni, il windsurf è consigliato per co-



loro vogliono trascorrere una giornata sul lago con amici o compagni, prendendosi con calma, godendo dei momenti insieme; mentre il kitesurf è uno sport pensato più per i singoli, anche per questioni di sicurezza soprattutto nella gestione delle lezioni. A influire nella decisione tra uno e l'altro, anche l'attitudine della persona. A Colico ci sono scuole come Globe Kiter che offrono corsi, lezioni e sessioni per entrambe le attività, che possono interessare i livelli dal base all'avanzato, oppure solo alcuni di essi, svolti in gruppo o in forma individuale. Alcuni si tengono solo infrasettimanalmente causa, tra le tante, la forte presenza di avventori sul lago nel week-end. Assistenza può essere offerta anche a chi



Allianz

invernizzi
assicurazioni

*Dal 1972
vicini a Voi
su tutto
il territorio!*



LECCO - INTROBIO - DERVIO - OLGINATE

Invernizzi Assicurazioni srl

Via Balicco, 63/A - **LECCO** - ☎ 0341 364124 - ✉ info@invernizziass.it



www.rossiracing.it

- Carrozzeria
- Autofficina
- Demolizioni auto
- Impianti GPL



**Soccorso
stradale H24**

- Vendita auto nuove e usate
- Elettrauto
- Gommista
- Revisioni auto
- Montaggio ganci traino

ROSSI RACING SAS di Rossi Maurizio & C.
Via Provinciale Bindo, 49 - 23813 CORTENOVA (LC)

Ufficio: 348.8100943 - info@rossiracing.it
Soccorso: Maurizio 347.9087077 - Nicholas 391.3653821



pratica kite in autonomia attraverso servizi di lift e 'downwind', dove gli sportivi vengono trasportati in barca in mezzo al lago e, a fine attività, affiancati da un gommone o una barca che

naviga con loro fino allo spot di Colico, riportandoli poi a terra. Presente in loco anche un'area dedicata all'uscita dei free rider in autonomia, sfruttando la direzione ottimale del vento.

AZIENDA AGRICOLA

LO MATTEO BARDINI

**PROMOZIONE PRESTAGIONALE
PELLET**

**MANUTENZIONE
E COSTRUZIONE GIARDINI**

**LECCO (Laorca) Via Valsassina
Cell. 335.5446180**

**CHIOSCO PONTE ALIMASCO
zona cimitero di Castello**



Agriturismo www.letrecasine.it
LE TRE CASINE
 Fam. Aliprandi

RISTORO FAMILIARE SU PRENOTAZIONE
CORTABIO di PRIMALUNA
 Via Fregera, 19 a/b - info@letrecasine.it
 Tel. 0341 979920 - Cell. 335 8231572

PRANZI E CENE DI LAVORO E MEETING - RICORRENZE
 (COMPLEANNI, CRESIME, COMUNIONI, MATRIMONI, BATTESIMI)
 VENDITA DIRETTA PRODOTTI: YOGURT, CONFETTURE,
 MIELE, TISANE E CONSERVE

Abbigliamento
 Merceria
Angy
 MODA
 INTROBIO

CARLA FERRONI ENRICO COVERI HOLIDAY
 LORMAR RE del MARE
 Emanuela Costa SISI IL GRANCHIO
 Jadea dodipetto NAVIGARE

INTROBIO (Lc) - Via Umberto I°, 27
 Cell. 347.4791250

Da noi troverete anche prodotti
Apicoltura Ciresa
 ERBORISTERIA
 APISTICA
 Cell. 348.2855849
ciresama@tiscali.it

imm.re barzio08 SRL
 CI TROVIAMO A:
 • BARZIO - via Dante 1
 • LECCO - via Bovara 48

- COMPRAVENDITA E LOCAZIONE IMMOBILIARE
 - VALUTAZIONI E PERIZIE IMMOBILIARI
 - CONSULENZA TECNICA, LEGALE E NOTARILE

Tel. 0341/99.99.45
www.immobiliarebarzio.it

Grotto ai Castagnoli
 -TRATTORIA-
 Cucina casalinga
 Via privata Castagnoli n°14
 Pasturo, Lc
 Tel. 347 8638731
 0341 919934
 Chiuso il lunedì
 E' gradita la prenotazione
www.grottoacastagnoli.it
 Email: info@grottoacastagnoli.it
 AGOSTO APERTO

COMBI TURIST CENTRO VALSASSINESE
 SERVIZI TURISTICO-IMMOBILIARI

AGENZIA IMMOBILIARE
 Barzio, Lc - Via Roma, 5
 0341.910411 - www.combiturist.it
 Valsassina dove abitare è vivere

RISTORANTE PIZZERIA
Belvedere

Via Dante Alighieri, 40 - MAGGIO (LC)
 Tel. 339 534 0103
 E' gradita la prenotazione

In VALSASSINA c'è...

GITICI SERRAMENTI

FINSTRAL



professionisti della
posa certificata

FINSTRAL

Studio
Partner



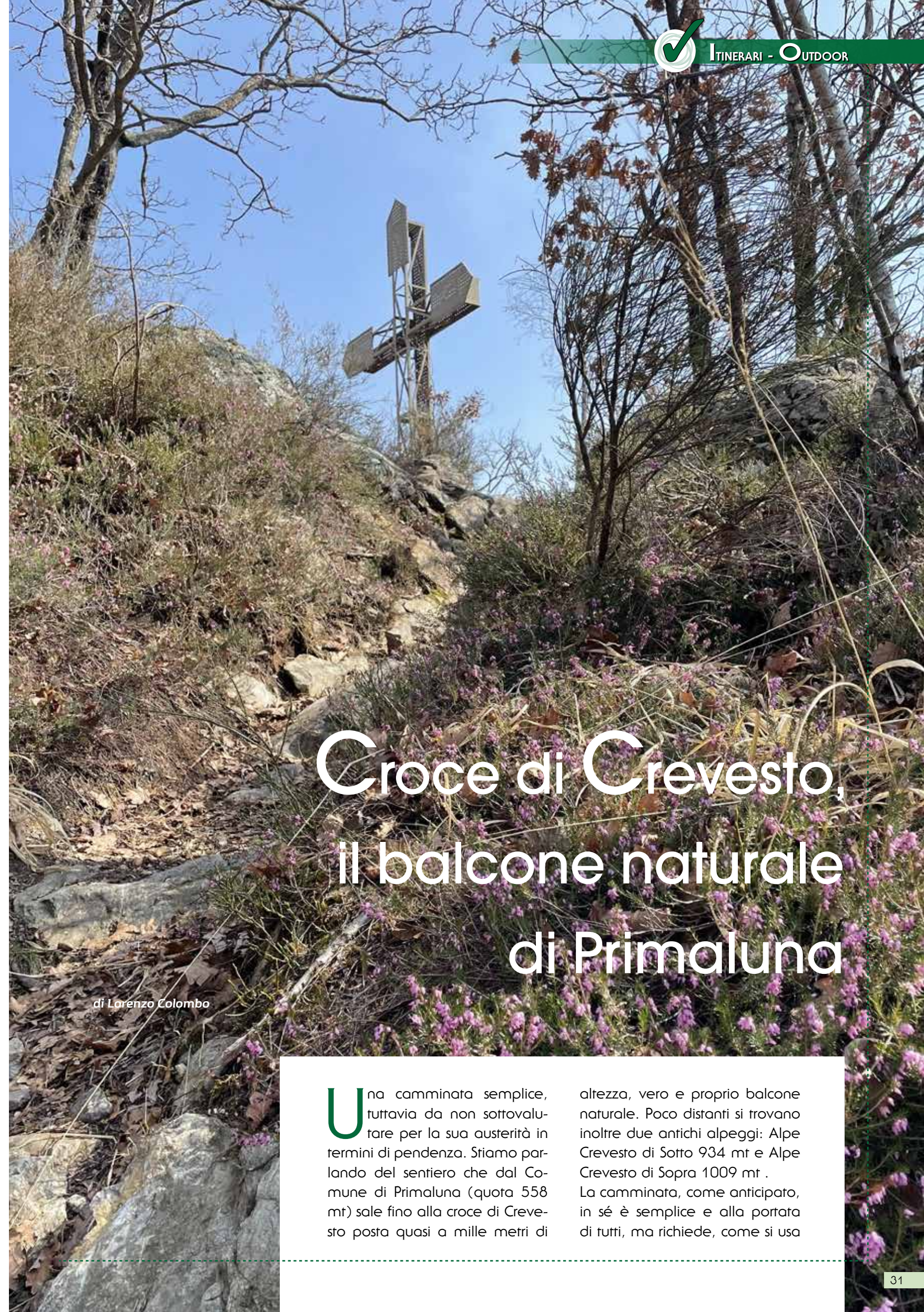
VIVI LE FINESTRE IN MODO NUOVO.
TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO STUDIO
PARTNER FINSTRAL

Tel. 0341/421356

Ufficio vendite e showroom
Viale della Costituzione 41 A - LECCO
info@gitici.it
www.giticiserramenti.it



ITINERARI - OUTDOOR



Croce di Crevesto, il balcone naturale di Primaluna

di Lorenzo Colombo

Una camminata semplice, tuttavia da non sottovalutare per la sua austerità in termini di pendenza. Stiamo parlando del sentiero che dal Comune di Primaluna (quota 558 mt) sale fino alla croce di Crevesto posta quasi a mille metri di

altezza, vero e proprio balcone naturale. Poco distanti si trovano inoltre due antichi alpeggi: Alpe Crevesto di Sotto 934 mt e Alpe Crevesto di Sopra 1009 mt. La camminata, come anticipato, in sé è semplice e alla portata di tutti, ma richiede, come si usa



dire una "buona gamba" e per chi non ne ha, richiede sicuramente un po' di fatica e qualche goccia di sudore. L'itinerario per la croce di Cresto inizia dall'abitato di Pri-

maluna. Inoltrandosi nel caratteristico borgo vecchio, si passa sotto i ruderi dell'antica torre e si attraversa il torrente Molinara superando un ponticello dove troviamo un cartello in metallo

ETIMOLOGIA – Sembrerebbe che Cresto derivi da "crevà" ovvero "crepare" inteso come fenditura, crepa, probabilmente riferito alla vicinissima e stretta e profonda gola della Val Molinara dove scorre l'omonimo torrente.



del Cai Primaluna che indica Bocchetta d'Olino e Rifugio Santa Rita. La pendenza della mulattiera si fa subito importante e poco oltre si incontra un bivio. Si prosegue tenendo la destra dove inizia un antico sentiero acciottolato che si inoltra in un magnifico bosco di castagni. In alcuni tratti la pendenza è severa e salendo a tornati ben presto consente di guadagnare quota. Dopo circa 25 - 30 minuti di cammino, magari anche qualche minuto in più per chi non è in piena forma, si raggiunge un bel prato dove si trova una fontanella e alcuni tavoli in legno con un bosco di betulle a fare da sipario. Sulla sinistra del prato si trova uno sperone di roccia, sulla cui cima si trova la croce di Cresto. Per raggiungerla bisogna imboccare il facile sentiero che si trova sulla sinistra alla



termine del prato. Quassù nel mese di Luglio la comunità di Primaluna si ritrova per una festa alpina intrisa di storia e tradizione che richiama numerose persone anche dai paesi limitrofi. Dalla croce si domina una buona porzione di Valsassina e si apre un panorama

SERVIZI FUNEBRI ALTA VALSASSINA



da 100 anni

*SERVIZI FUNEBRI COMPLETI
DISBRIGO PRATICHE
TRASPORTI - CREMAZIONE
LAVORI CIMITERIALI*

su tutto il territorio, per un servizio migliore

PRIMALUNA - VIA PROVINCIALE 77

Tel. 0341.981038 - Cell. 3356221526 - 24 ORE SU 24



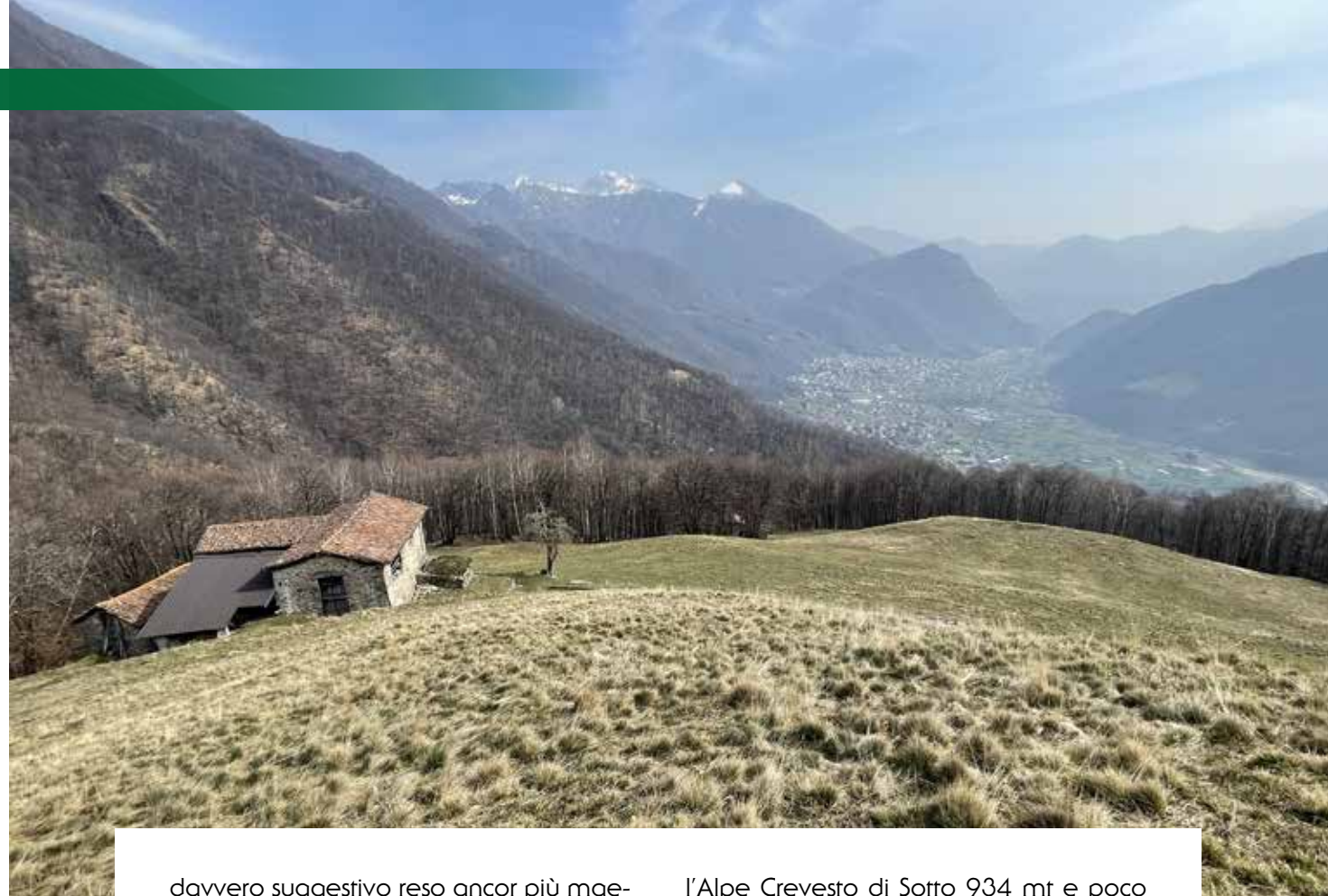
CORTI COSTRUZIONI

www.corti.it - info@corti.it - 0341 286312

*Nuovo
complesso
residenziale
a LECCO*



LE SORPRESE - Via Tonio da Belleo



davvero suggestivo reso ancor più maestoso dall'imponenza della parete Fasana del Grignone, Grigna Settentrionale, che si eleva d'innanzi maestosa. Proseguendo oltre, si trova sulla destra

l'Alpe Crevesto di Sotto 934 mt e poco più avanti, dopo aver superato una cappelletta votiva, la splendida Alpe Crevesto di Sopra 1009 mt (nella foto uno scorcio con vista sulla Valsassina).

BERI FORMAGGI

PRIMALUNA
VALSASSINA



**SPACCIO FORMAGGI LOCALI DI MUCCA E DI CAPRA
SALUMI - PRODOTTI TIPICI - CONFEZIONI REGALO**

PRIMALUNA (LC) - Via Stoppani, 17 - Tel. 0341.980387 - Cell. 348.7071772

**I nostri orari: dalle 8,00 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 19,00
SABATO E DOMENICA SEMPRE APERTI
CHIUSO LUNEDÌ POMERIGGIO E MERCOLEDÌ TUTTO IL GIORNO**



SUZUKI HYBRID 4X4 ALLGRIP

FUORI DAI
LUOGHI
COMUNI

TECNOLOGIA 4 X 4



VITARA HYBRID 4X4 ALLGRIP

Suzuki Vitara Hybrid. Consumo ciclo combinato: da 5,3 a 6,1 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 121 a 137 g/km (WLTP). Tutti i dettagli sui vantaggi, le promozioni applicabili e la disponibilità sono reperibili presso le concessionarie ufficiali o sul sito suzuki.it

Agos Segui sui social e su suzuki.it 800-452825 3PLUS SUZUKI MOTUL

SCOPRI DI PIÙ



Concessionaria per Lecco e Provincia

RENZO NEGRI s.n.c.

www.concessionariarenzonegri.it

LECCO Pescate (LC)
via Roma 28
Tel. 0341.36.22.21





CASA DEGLI ANGELI

ISTITUTO PARITARIO
PROFESSIONALE E TECNICO

servizi
COMMERCIALI

servizi per la
SANITÀ
e l'assistenza
SOCIALE

AGRO
INDUSTRIALE
G.A.T.

grafica
&
comunicazione

Via Belvedere, 29 - Lecco Tel. 0341 364481

www.casadegliangeli.it



L'Orrido di Vezio, piccola meraviglia

di Caterina Franci

A Perledo, lungo il sentiero del Vian-dante che scende dalla frazione di Vezio verso Varenna, c'è una piccola meraviglia che merita una visita. Si tratta dell'Orrido di



Veizio, una gola stretta e poco profonda scavata dal fiume Esino. Meno noto del "fratello" di Bellano, questo orrido si trova immerso nel bosco e lo si può ammirare compiendo una breve camminata di 10-15 minuti da Perledo.

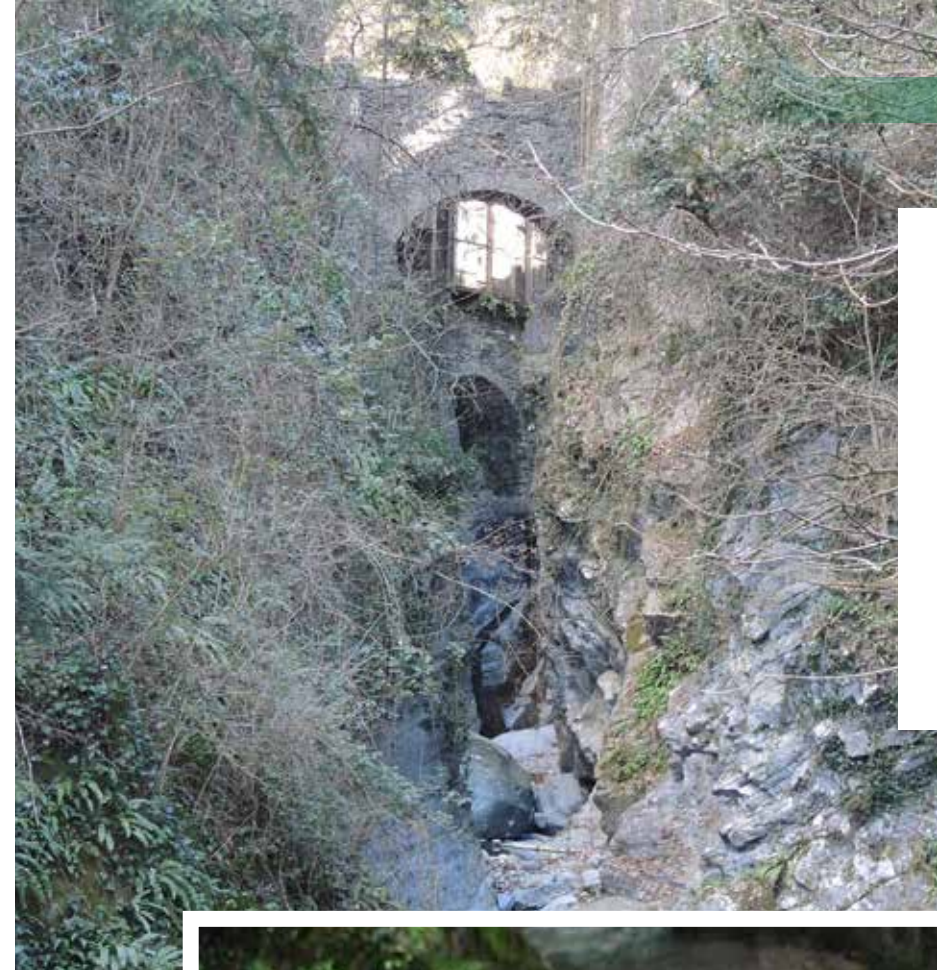
Giunti a Varenna prendete la provinciale che sale a Perledo, bellissimo borgo a picco sul lago (se vi fermate in paese, non perdetevi la Chiesa di San Martino e il suo panoramico sagrato). Continuate lungo via per Veizio fino ad incontrare, sulla vostra destra,



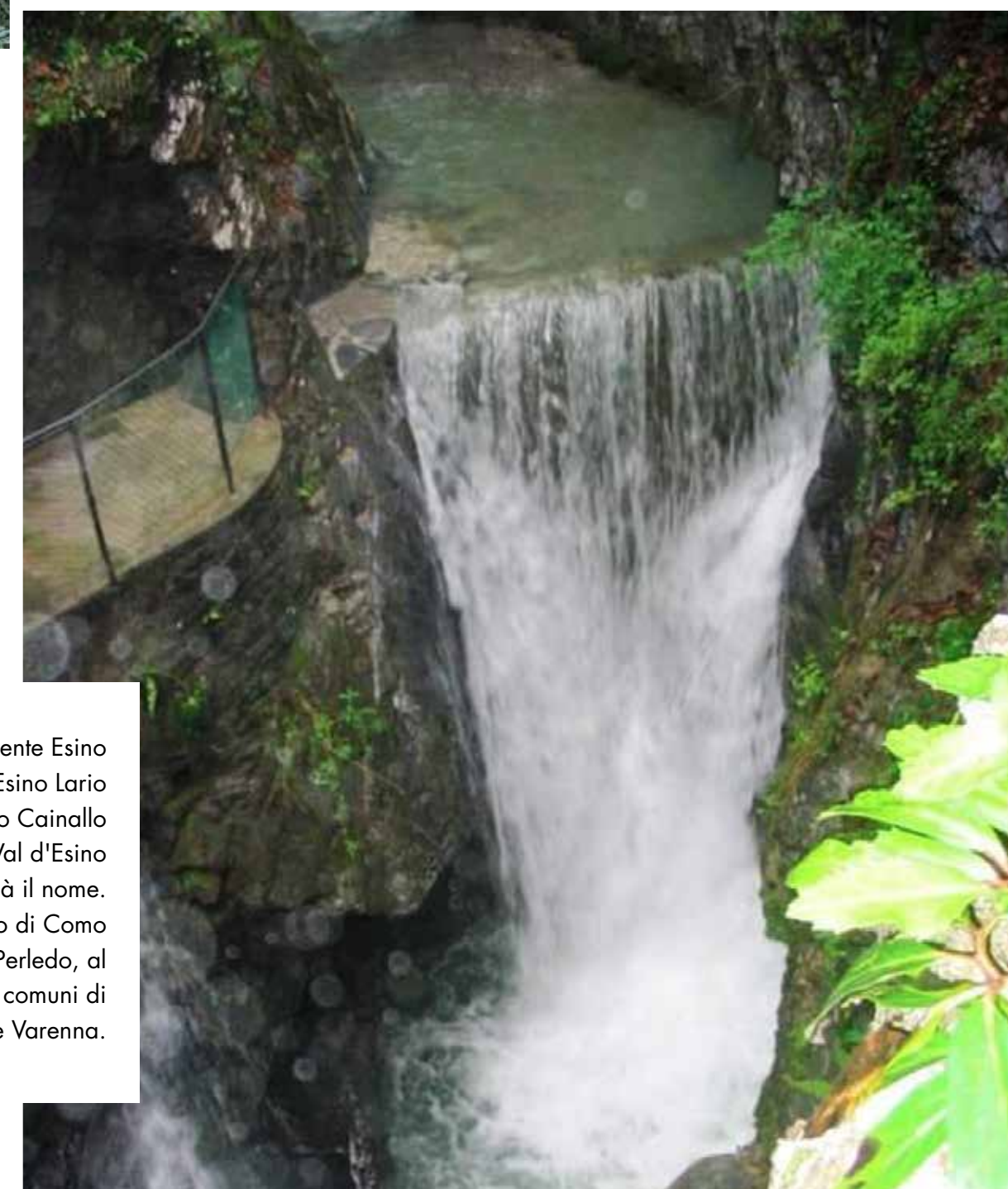
'Affacciato' sull'Orrido di Vezio c'è un locale chiamato il Crott del Pepott, purtroppo chiuso al momento della nostra visita.



un comodo parcheggio dove lasciare l'auto. Da qui, seguite le indicazioni per il sentiero del viandante e Vezio (15 minuti). Basterà scendere pochi ripidi gradini per ritrovarvi immersi nel bosco e nella gola dell'Orrido. Potrete attraversare il fiume lungo l'antico ponte di pietra, assolutamente da immortalare. Mentre vi trovate sul ponte guardate verso monte per vedere la gola dell'Orrido, ripida e stretta. Purtroppo, visto il lungo periodo di siccità, la portata del fiume Esino è esigua, limitando il naturale spettacolo dei salti della cascata che scende verso valle. La bellezza del luogo però non



L'orrido è una gola rocciosa, più o meno profonda, scavata dall'acqua dei fiumi/ torrenti. A dispetto del nome, si tratta di luoghi affascinanti che testimoniano la potenza della natura.



Il torrente Esino nasce a Esino Lario presso il passo Cainallo scorre nella Val d'Esino a cui dà il nome. Sfocia nel Lago di Como nei pressi di Perledo, al confine tra i comuni di Perledo e Varenna.



vi deluderà. Proseguendo, il sentiero si fa più ripido e in meno di 10 minuti vi porterà nel cuore della frazione di Vezio, tutta da esplorare. Perdetevi

nella quiete delle sue viuzze strette e non dimenticate la visita al Castello di Vezio che vi regalerà una spettacolare vista sul lago di Como.



BARZIO - PESCATATE - LECCO S. GIOVANNI

OMEOPATIA - PREPARAZIONI GALENICHE - SERVIZI IN TELEMEDICINA
COSMESI - TEST INTOLLERANZE - ORTOPEDIA - NOLEGGIO ELETTROMEDICALI

BARZIO : via Roma, 8 - Tel. 0341 996190 **APERTI** la domenica mattina

LECCO San Giovanni: via Adamello, 22 - Tel. 0341 498008 **APERTI** la domenica mattina

PESCATATE : via Roma, 96 - Tel. 0341 363097

 www.newpharm.net
new pharm

prodotti veterinari, zootecnici e per piccoli animali

**GRANDE ASSORTIMENTO
AL MIGLIOR PREZZO**

Da oggi anche con
consegna a casa tua



Genuinità e qualità
tutto per la zootecnica e
parafarmacia veterinaria



LECCO Via Mons. Polvara 13 - Tel. 0341364058

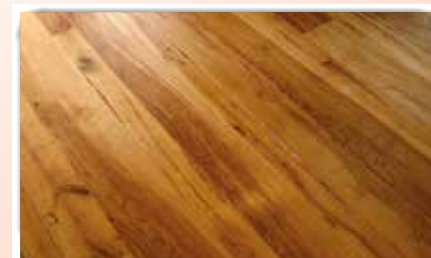
EdilCeramica
www.edilceramicasas.it



STUFE E CAMINETTI



PIETRA



PARQUET



RIVESTIMENTI



PAVIMENTI

Ballabio (Lc) - Via Provinciale, 124 - Tel. 0341.530768 - edilceramicadgc@tiscali.it



ottica
beri



OCCHIALI - LENTI A CONTATTO - FOTO



INTROBIO (LC) - Via V. Emanuele, 10 - Tel. 0341 980500



Lorenzo Crimella, scultore per passione

Con la sua arte da vita al legno

di Caterina Franci

Con le sue mani crea vere e proprie opere d'arte, il materiale che scolpisce con cura e passione è il legno. Abbiamo incontrato lo scultore ballabiese Lorenzo Crimella, 35 anni, che ci ha portati con lui alla scoperta di quest'arte affascinante.

"Ho iniziato a 14-15 anni – ci racconta – mio papà per passare il tempo era solito fare





Carlo Fedrizzi

bassorilievi in legno, ho imparato così, osservandolo lavorare e provando io stesso.

Il mio primissimo lavoro è stata la replica di una statua del presepe. Scolpire legno



non è il mio lavoro, sono disegnatore meccanico, ma è una passione grande e spero potrà diventare la mia occupazione a tempo pieno, prima o poi. Per ora, lavoro su commissione, principalmente di notte". La collezione di lavori di Lorenzo è davvero molto ampia, uno degli ultimi è stato particolarmente impegnativo: "Un signore di Gressoney mi ha commissionato due statue da mettere in giardino, è stata una sfida particolarmente interessante. Ho lavorato due tronchi di cedro alti due metri

RIPARAZIONI CORNO

Centro assistenza elettrodomestici

Electrolux AEG beko GRUNDIG

dal 1981 assistenza tecnica specializzata e ricambi elettrodomestici

MONTEVECCHIA - Via Bergamo, 5

☎ 039.9930076

Scrivici su  Whatsapp 0341.282017 



**ASSISTENZA A DOMICILIO
SU LECCO E PROVINCIA**



www.riparazionicornor.com

Seguici sulla nostra pagina  Riparazioni Corno



e mezzo dal diametro di uno, ci ho messo quasi sei mesi, dedicandoci un paio di ore la sera dopo il lavoro. Una statua era dedicata al padre del committente, mi ha dato una sua fotografia e da lì sono partito per scolpire il legno”.

Gli strumenti del mestiere non sono tanti, ci spiega: “Scalpelli e sgorbie, poi dal 2017 ho iniziato a lavorare con la motosega. Quattro o cinque volte all’anno partecipo ad eventi di scultura con motosega che vengono organizzati nelle piazze del



Nord Italia”. Ma come nasce una scultura in legno? “Principalmente io lavoro subito il legno, poi dipende anche da cosa mi viene chiesto – spiega Lorenzo – se devo creare un’insegna, magari faccio una grafica prima, ma di base lavoro ‘ad occhio’, partendo dal soggetto che devo ricreare andando direttamente a scolpire. Utilizzo diversi legni, sempre a seconda di cosa devo realizzare: per le sculture di grosse dimensioni di solito si utilizza il cedro, il legno ideale da lavorare, più morbido e meno fibroso è il cirmolo, mi piace particolarmente anche il suo profumo, non è male anche l’ulivo. Per le insegne da esterno utilizzo preferibilmente il cipresso, ho realizzato anche qualcosa con il larice”.
L’ultima scultura creata da Lorenzo è uno splendido bassorilievo della Grignetta: “Sono soddisfatto anche se mi ha causato una bella borsite al gomito – ha confessato – il bassorilievo è un lavoro di pre-

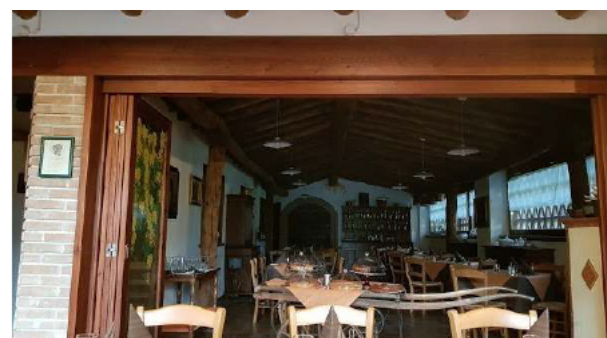


Cascina Trote Blu

AGRITURISMO

Il punto di incontro tra natura e buona cucina per piccoli e grandi, eventi privati e aziendali, pranzi e cene familiari, B&B.

Via Fregera, 13 - Primaluna
Tel. 0341 980 101 - Cell. 346.5164767
info@cascinatroteblu.com
www.cascinatroteblu.com





cisione, ho usato tanto le sgorbie e probabilmente il mio gomito ne ha risentito. Ma va bene, una volta mi

sono rotto lo sterno spingendo troppo con la spalla sullo scalpello...". I rischi del mestiere, insomma!



**CONCESSIONARIO MULTIMARCA
CENTRO REVISIONI**

PRIMALUNA (LC) - Via Molinara 2/A - T. 0341-981383
rgzmotor@tiscali.it



Italia



Sede legale: INTROBIO (Lecco)
Viale della Vittoria, 34

Ufficio e mag.: PRIMALUNA (Lecco)
Via XXV Aprile, 19
Tel. 0341.980355 - Fax 0341.983023



La Chiesa di San Rocco nel cuore di Narro

di Caterina Franci

Situata al bivio tra la via Centrale e la via Adamoli, la piccola chiesa di San Rocco a Narro, frazione del comune di Casargo in Valsassina, è un piccolo luogo di culto che merita di essere visitato.



A caratterizzare la piccola chiesa sono la sua facciata a capanne e il campanile a vela composto da due pilastri e copertura a timpano sul quale si trova una campana.

I rimaneggiamenti non cancellano la antica struttura, riferibile al Trecento e legata ad un probabile voto contro le pestilenze.

La pianta dell'oratorio è molto semplice e tradizionale, con forma rettangolare e una piccola sacrestia il cui pavimento in cotto è stato posato nel 1980.

Nel 1908, durante i lavori di restauro, sulle pareti interne della navata furono scoperti dei frammenti di pitture risalenti al 400-500, in uno dei quali si riconosce la figura di San Rocco mentre nell'altro si possono vedere i resti di una Madonna con Bambino.

Un'altra particolarità, evidenziata dallo studioso Oleg Zastrow nel suo libro 'Repertorio di arte medioevale in Alta Valsassina' del 1976, riguarda le pareti della chiesa su cui sono stati realizzati degli affreschi 'a serpentina', cioè non perpendicolari a ondulati. Secondo lo storico questa caratteristica sarebbe da ricondurre ad una libera interpretazione delle maestranze dei canoni romanici.

Narro fu un antico comune del Milanese, aggregato dapprima a Indovero, poi a Vendrogno. Nel 1928 fu annesso con Indovero al territorio comunale di Casargo.



OFFERTE CANDELE:
CASSETTA IN FONDO
ALLA CHIESA



Se venite a visitare questo piccolo ma delizioso oratorio non perdetevi l'occasione di scoprire la frazione di Narro che offre una bella panoramica sul gruppo delle Grigne e sulla Valsassina.



ROTTA
LAMIERE Srl
www.rottalamieresrl.it



CANALI
SCOSSALINE
PROFILI
LAMIERE GRECATE
PANNELLI COIBENTATI
ACCESSORI LATTONERIA



RAME
LAMIERA
ACCIAIO INOX
ALLUMINIO



Corbella
Barzio



**Bigiotteria
Pelletteria**



Accessori - Oriental Trade

BARZIO (LC) - Via Ippolito Manzoni, 10 - Tel. 3714381731 -  Negozio Corbella

LECCO

LATTONERIA
Via Pergola, 15
Tel. 0341.364688
0341.287218

CENTRO PANNELLI
Via Pergola, 55/B
Tel. 0341.593354
info@rottalamieresrl.it

Memorie di una Resistenza: due itinerari nel ricordo di chi ha lottato per la libertà

“Finché muoio, sono e mi sento un partigiano.

Noi eravamo dalla parte giusta: i fascisti sono andati con i tedeschi invasori.

Noi eravamo dall'altra parte e il 25 aprile abbiamo provato la gioia della libertà”

di Federica Lassi

Luoghi, persone e fatti. Per definire un paese, raccontarlo e comprenderlo, è fondamentale avere conoscenza di questi tre elementi. Ogni giorno, per le vie di una località,

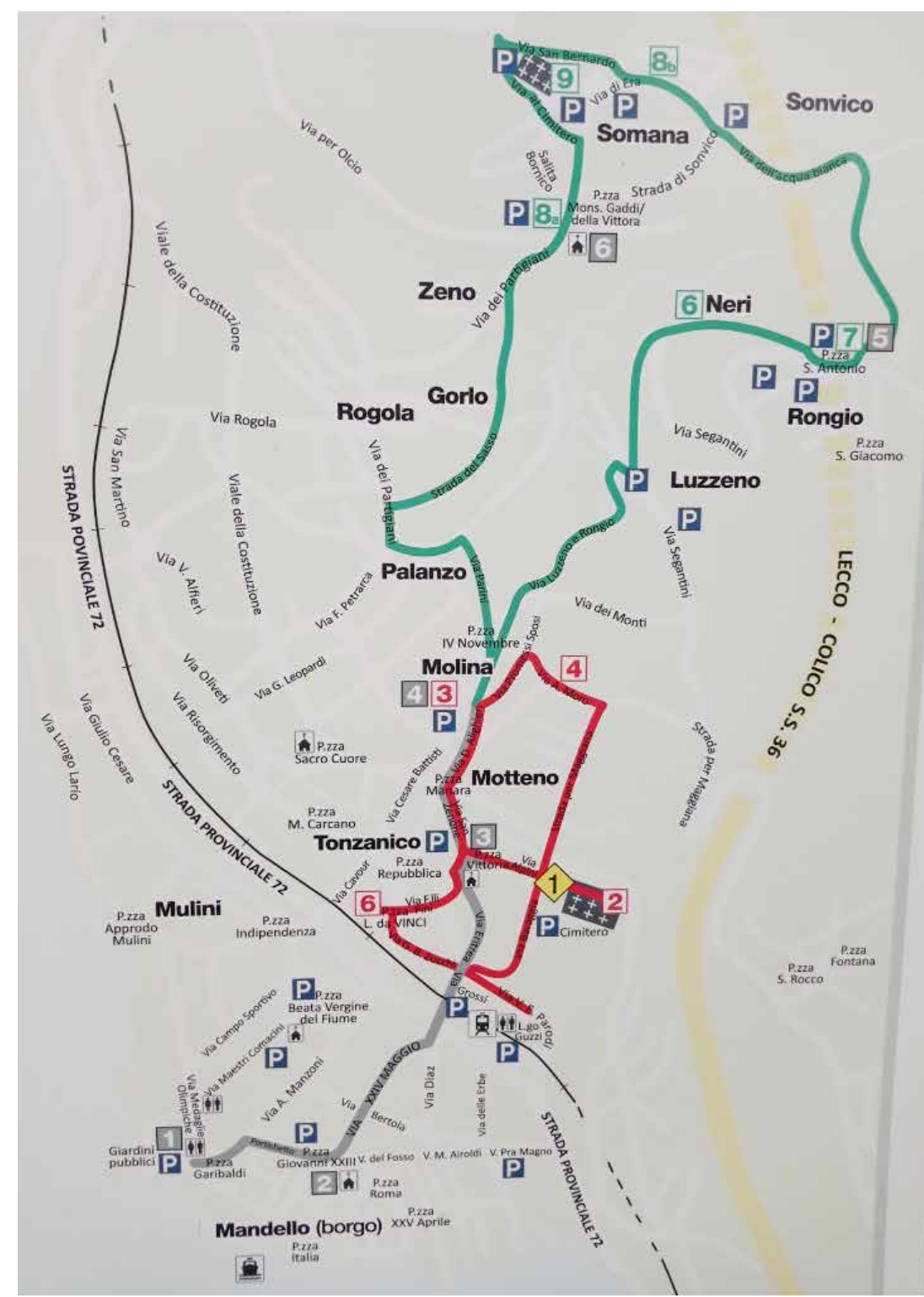
luoghi, persone e fatti si intrecciano e convivono, dando vita a storie destinate a segnare per sempre l'identità. Non tutte però sono legate al presente: alcune apparten-

gono a un'esistenza passata, anche se ciò non significa che siano scomparse, non abbiano lasciato alcuna traccia o siano state dimenticate. Camminando per Mandello targhe, pannelli e scritti che di tanto in tanto compaiono lungo le strade sono indicatori di un racconto parallelo alla vita quotidiana che scorre inesorabile. Affissi su muri, in luoghi centrali del paese, accanto a monumenti, lungo i sentieri, rivelano un racconto che sa di resistenza, sofferenza, morte. E libertà.

Sono gli 'itinerari della memoria', due percorsi che attraversano il paese di Mandello e le frazioni, capaci di riportare alla mente gli anni della Resistenza e della lotta partigiana contro il nazi-fascismo, rendendoli prepotentemente

vividi anche a chi li scorge passeggiando distrattamente. Cammini situati su tratti urbani o su strade e mulattiere, che svelano alcuni retroscena di un'opposizione cominciata l'8 settembre 1943, giorno dell'Armistizio, e terminata il 25 aprile 1945, giorno della Liberazione. Protagonisti di questa Resistenza uomini valorosi, caduti per dare a Mandello e all'Italia una nuova pace, pagandola con la propria vita. Come è successo a Davide Gaddi, Adamo Gaddi e Battista Morganti in località Ma-

iola, rimasti uccisi dallo scoppio di una bomba a orologeria. Ma anche a Giovanni Poletti, prima torturato nell'attuale sala civica di Molina e poi giustiziato dai fascisti fuori dal cimitero. E suo cugino, Giuseppe Poletti, colpito a morte mentre cercava di sfuggire ai soldati tedeschi sulla mulattiera che porta a Rongio. Così come tutti gli altri caduti della Resistenza mandellese, uniti nella rappresentazione di un partigiano morente con il capo reclinato, mentre alza verso il cielo la fiaccola della libertà.



Teatro di queste memorie anche le montagne, contesto di rifugio per i partigiani che avevano in Gardata, nel Rifugio Elisa e in altre località i

loro punti d'appoggio. A transitare sul sentiero che da Somana conduce a Era, dove era distaccato il battaglione Moncodeno della brigata



Nel primo itinerario ('Resistenza 1', in rosso), i luoghi di Man-dello toccati sono muro esterno del cimitero e suo interno, ex scuole di Molina (ora sala civica) in via Dante Alighieri, località 'La Maiola' in via Aldo Moro, Moto Guzzi e cortile interno del Comune. Nel secondo itinerario ('Resistenza 2', in verde), dislocato dal centro di Molina alle frazioni di Rongio e Somana, passaggio sulla mulattiera per Rongio in località 'Neri', Piazza S. Antonio a Rongio, Sonvico-via per Era e Piazza Mons. Gaddi a Somana, interno del cimitero di Somana.



RESIDENZA
SAN MARTINO 2
LECCO - VIA CADUTI LECCHESI A FOSSOLI

CLASSE A3



SEGUICI PER RIMANERE AGGIORNATO SULLE
NOSTRE PROSSIME INIZIATIVE IMMOBILIARI
A LECCO

SCHIAVI S.p.A.
IMPRESA DI COSTRUZIONI
Tel. 039.602.1291
WWW.SCHIAVISPA.IT

FRATELLI CASIRAGHI
FORNITURE INDUSTRIALI

CINGHIE DI TRASMISSIONE
CUSCINETTI
MATERIALI PLASTICI E GOMMA
NASTRI TRASPORTATORI
OLEODINAMICA
PNEUMATICA
RUOTE INDUSTRIALI
TUBI E GUARNIZIONI

Scopri di più
sul nostro sito:



Fratelli Casiraghi Srl
Via Alessandro Volta, 42 | 23893 Cassago Brianza (LC)
Tel. 039 955869 - 3468228553
info@fratellcasiraghi.it | www.fratellcasiraghi.it



Farmacia F.G.S.
Dott.ssa Chiara Gentili Spinola
- I N T R O B I O -



A soli 350 mt dalle Poste

La Dott.ssa Chiara Gentili Spinola
e il suo Staff vi aspettano, come sempre,
con consigli, un sorriso e Vi augurano
una serena Pasqua!

APERTO dal LUNEDÌ al SABATO
8.30-12.30 e 15.30-19.30

Da noi puoi trovare prodotti di dermocosmesi,
erboristici, omeopatici, fitoterapici, cosmetici,
sanitari, integratori, prodotti elettromedicali
e veterinari.

FARMACIA GENTILI SPINOLA
Via Vittorio Emanuele II, 31/D
INTROBIO (LC)

Telefono 0341 980332
Whatsapp 335 6640862

Seguiteci sulla pagina
FARMACIA G.S.

'Cacciatori delle Grigne', poi divenuta '89° Brigata Poletti', informazioni e veri, ma anche nazifascisti che con i loro rastrellamenti hanno bruciato caselli e rifugi nelle Grigne per cercare di porre fine a questa lotta estenuante.

Accadimenti legati alla Resistenza coinvolsero in maniera attiva anche la Moto Guzzi: nella rinomata fabbrica motociclistica si susseguirono sabotaggi, nascondimenti, missioni. Divenne anche un punto di riferimento importante durante l'insurrezione. Sulla parte esterna della sala consiliare invece, a essere ricordati anche i mandellesi fatti prigionieri dopo l'Armistizio, condotti in lager e campi di concentramento in Germania.

Frammenti di memorie unite in itinerari, frutto di una collaborazione attiva tra enti, associazioni e privati cittadini, avviata su iniziativa della prof. Simonetta Carizzoni, e che continua ad arricchirsi di nuovi luoghi, persone e fatti da ricordare, in nome di una libertà che non si dovrebbe mai dare per scontata. Anche solo la possibilità di addentrarsi negli 'Itinerari della memoria', significa non averla persa.



Pretendi il meglio da **finestre e porte:**
sicurezza, qualità e innovazione.



Auser Leucum ODV - ETS

- **Accompagnamento protetto**
- **Compagnia telefonica**
- **Promozione sociale**

Se ti senti solo o hai bisogno di trasporto sociale
CHIAMA

Numero Verde **800995988** **0341/286563**
numero verde gratuito solo per chiamate da cellulare solo da telefono fisso

Hai del tempo libero e vuoi dedicarlo a chi ha bisogno?
Diventa volontario per Auser in Valsassina contattaci al 0341 286096

METTICI LA FIRMA!  **auser**

SOSTIENI IL FILO D'ARGENTO AUSER CON IL TUO 5X1000

- 1) Metti la firma nella casella VOLONTARIATO sul modulo della dichiarazione dei redditi
- 2) Scrivi il codice fiscale

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF

Scegliere dal volontariato o dalle altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale, dalle associazioni di promozione sociale o dalle associazioni o fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 460 del 1997

Mario Rossi
97321610582

97321610582  **auser**

Martocchi Serramenti srl
info@martocchi.com
www.martocchi.com

SEDE e Showroom
Via Poiatengo, 2
23022 CHIAVENNA (SO)
Tel. +39 0343 34900



Showroom LECCO
Corso Martiri della Liberazione, 15
23900 LECCO
Tel. +39 0341 365398

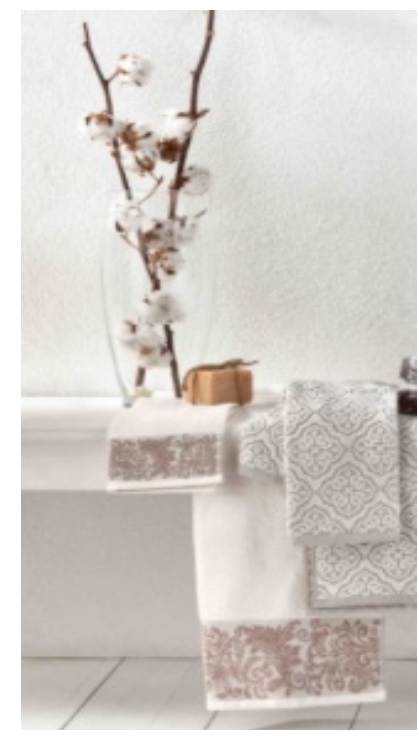
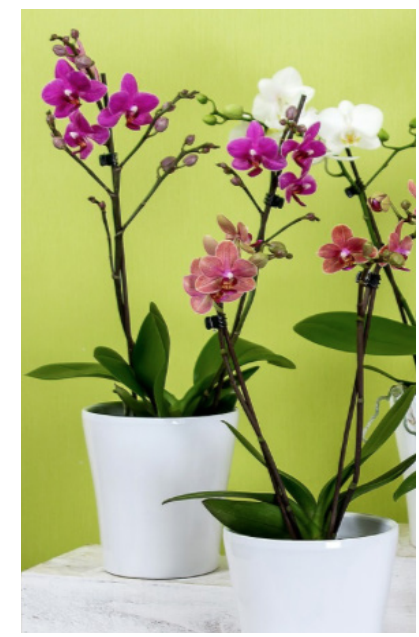
Il Sacrario di Agueglio, memoria storica della Resistenza



GARDEN
ORCHIDEA

GREEN, HOME DECOR & ZOO

23881 Airuno (LC) Via Statale 47
T. 039 9943129
www.gardenorchidea.net



Aperto tutti i giorni
9.00-12.30 / 14.30-19.00



di Caterina Franci

Nei pressi del Passo Agueglio, la strada panoramica che attraversa la Val D'Esino collegando il lago alla Valsassina, si trova



Per raggiungere il Sacrario di Agueglio ci sono diverse opzioni, dal lago o dalla Valsassina: noi abbiamo scelto di passare da Bellano, prendendo la deviazione per Parlasco. Dal Sacrario di Agueglio alla cima del passo ci vogliono meno di 10 minuti di auto: qui potrete fermarvi nei pressi del cippo in memoria dell'Ing. Pietro Pensa che ha realizzato la strada, un altro luogo panoramico che si 'affaccia' sul lago e sulle montagne.

un luogo simbolico e di grande significato: il Sacrario di Agueglio, eretto in memoria dei caduti della Resistenza che qui combatterono contro le truppe nazifasciste durante la Seconda Guerra Mondiale. La storia di questo luogo è intimamente legata alla storia della Resistenza italiana. Nel 1944, infatti, ad Agueglio si svolse una delle più importanti battaglie della Resistenza, che vide la partecipazione di numerosi partigiani provenienti da diverse parti d'Italia. Nonostante la superiorità numerica delle truppe tedesche, i partigiani riuscirono a tenere testa all'avversario. Il sacrario di Agueglio tramanda così una memoria storica e rappresenta un messaggio di resistenza e libertà, nel ricordo di uomini-



ni e donne che hanno lottato a costo della propria vita. Per commemorare questi eventi, ogni anno ad agosto gli Alpini di Perledo

organizzano al Sacrario di Perledo un raduno con messa per i defunti e rancio alpino. La posizione del Sacrario rende questo luogo



ancora più suggestivo e affascinante: dal 'piazzale' erboso, situato poco sotto la strada del passo, si può ammirare un paesaggio

mozzafiato che si estende su lago di Como e oltre, fino alle cime delle montagne circostanti.

TABACCHERIA TURATI



V. LE F. TURATI 55
23900 LECCO
TEL 0341-365979

QUA la ZAMPA

ORARI
9.00-12.30
15.00-19.00

**TOELETATURA
ALIMENTI e ACCESSORI
PER ANIMALI DA COMPAGNIA
SERVIZIO A DOMICILIO**



LECCO - Viale Montegrappa, 8/C
Tel. 0341 1694298 - Cell. 345 0956351





Redaelli Piergiorgio S.p.a.
SERVIZI ECOLOGICI

RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
INDUSTRIALI SOLIDI E LIQUIDI

SPURGHİ CIVILI - INDUSTRIALI
COMUNALI E DISINTASAMENTI DI OGNI GENERE

VIDEOISPEZIONI CONDOTTE FOGNARIE
CON SISTEMI TELEVISIVI

BONIFICA SITI INQUINATI



**Redaelli
Piergiorgio S.p.A.**

SERVIZI ECOLOGICI - 23847 Molteno - LC - Viale Alcide De Gasperi, 11
T. +39 031 850053 - F. +39 031 870373 - info@redaellispa.it - www.redaellispa.it

Borgo di Mandonico, un fermo immagine della vecchia Dorio

di Federica Lassi

Pietra, portoni in legno, prati e nessuna anima viva. Il borgo di Mandonico si presenta così agli occhi degli escursionisti che, attraversando il



Sentiero del Viandante, se lo trovano davanti. Un agglomerato di rustici compatto, quasi fosse sulla difensiva, pronto a parare i colpi di qualche forestiero giunto da lontano nel tentativo di appropriarsene. E in effetti quello che adesso è considerato il vecchio nucleo di Dorio era stato scelto dagli antichi popoli proprio per proteggersi da attacchi bellici, saccheggi e incursioni, essendo in una posizione arroccata tra la Valle di Dorio e la Valle dei Mulini. La storia dice che qui sorsero i primi insediamenti dei Liguri e, subito dopo, dei Celti, come dimostrano alcune scure risalenti all'età del bronzo, ritrovate e ora conser-

vate a Como, oltre che i numerosi massi erratici con cappelle, testimonianza di riti religiosi. Non isolate espressioni di devozione: a farsi notare, un po' in disparte rispetto al resto del borgo, anche la chiesetta di San Giorgio, risalente al XV secolo e per lungo tempo chiesa parrocchiale, dal 1506 al 1787, davanti a cui si apre una balconata vista lago, con tanto di panchina per goderne un po' e ristorarsi. Gioiello più prezioso dell'edificio religioso, l'affresco tardogotico del 1422 raffigurante proprio le gesta del santo a cui è intitolata, occupante quasi interamente la parete settentrionale della navata, suddiviso in



Il legame tra Mandonico e l'attuale nucleo di Dorio è permastato nel tempo: a darne continuità la scelta di rinnovare il culto di S. Giorgio anche per l'attuale Parrocchiale di Dorio, una volta che il vecchio edificio religioso di Mandonico venne abbandonato perché pericolante.



sei riquadri distribuiti su due fasce: in una delle più grandi spicca San Giorgio in sella a un cavallo bianco mentre trafigge il drago. Presente anche una rappresentazione della Vergine in trono con Bambino e dell'Arcangelo Michele, oltre che di Sant'Antonio Abate, di un vescovo identificato come San Gottardo e della Madon-



na in trono con Bambino in grembo. Continuare a costeggiare le spesse costruzioni in pietra, adornate da scalinate esterne che un tempo servivano a raggiungere i piani superiori, fa galoppare la mente oltre le murature dai volumi decisi, aiutandola a immaginare la vita all'interno come un tempo doveva essere: al



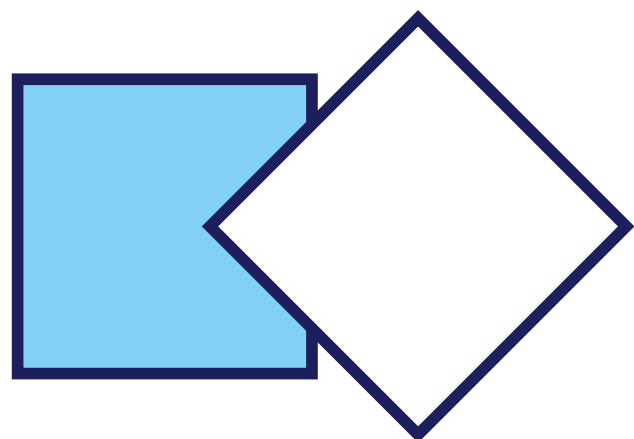
pian terreno stanze munite di focolare, ai livelli più alti spazi per dormire o per essiccare e conservare cereali e castagne. Una quotidianità lenta, scandita dai ritmi della natura, elemento che la fa da padrone in questo contesto tra pendii e sentieri, dai quali si scorgono le sfumature del lago, mutevoli a seconda del clima. Non do-

veva poi essere tanto diverso il paesaggio ammirato da chi una volta abitava la località, capace di regalare vedute indelebili incastrando alla perfezione tracce umane e del Creato. Osservandola ora diventa difficile pensarla brulicante di vita, una vita che manca stanzialmente da oltre un secolo, quando



l'ultima famiglia lasciò Mandonico. Lo scorrere del tempo ha messo in pausa il piccolo borgo, spostando gradualmente interessi e quotidianità nell'attuale nucleo abitativo, a ridosso del lago. Un passato però a cui sembra non essere stato messo un punto definitivo, complici la collocazione strategica, stavolta per ragioni legate al turismo outdoor, e le recenti ristrutturazioni che stanno coinvolgendo alcune abitazioni del borgo, tutte seconde case. Qua e là infatti sbucano segni antropici, indicatori di come Mandonico non abbia alcuna intenzione di spegnersi definitivamente, e tantomeno rimanere un fotogramma dei tempi che furono.

pavimenti e rivestimenti in gres
porcellanato e/o ceramica
parquet
pavimenti in LVT "coretec"



bottega della ceramica

Pasturo (Lc) via provinciale, 71

tel. 0341.919.960 - info@bottegadellaceramica.eu



**Aperta
tutti
i giorni**

**SAN CALIMERO
FARMACIA**

Dott.sa Nerina



**Vendita medicinali
Farmacia dei servizi
Consulenze personali**
omeopatiche e fitoterapiche



Prodotti naturali
*senza parabeni,
conservanti e nichel,
integratori, macerati
e altro a marchio nostro...*

PASTURO (LC) Piazza Vittorio Veneto 3/4 ...di fronte al comune Tel. 0341.955505  
farmacia.sancalimero@federfarma.lecco.it



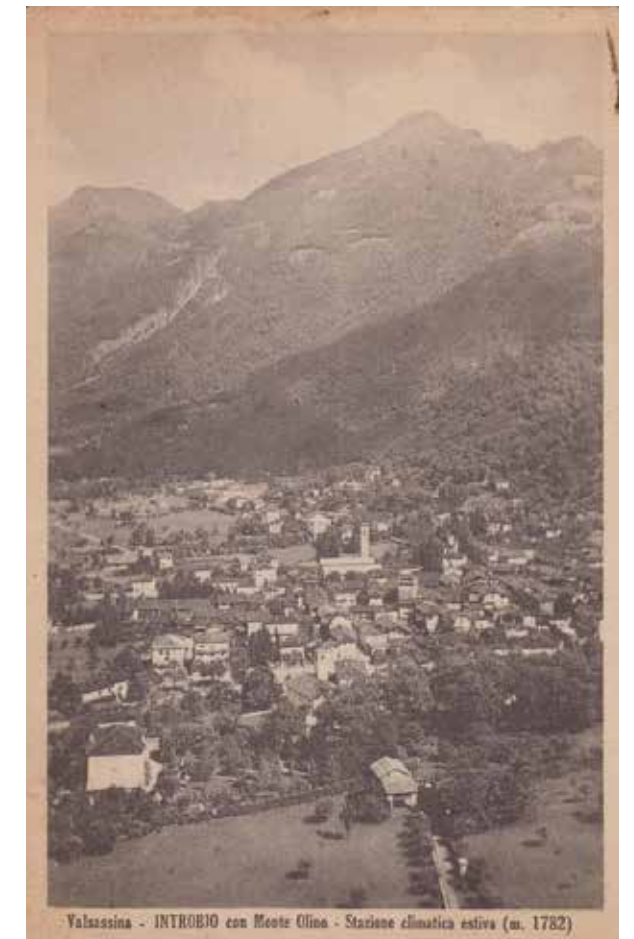
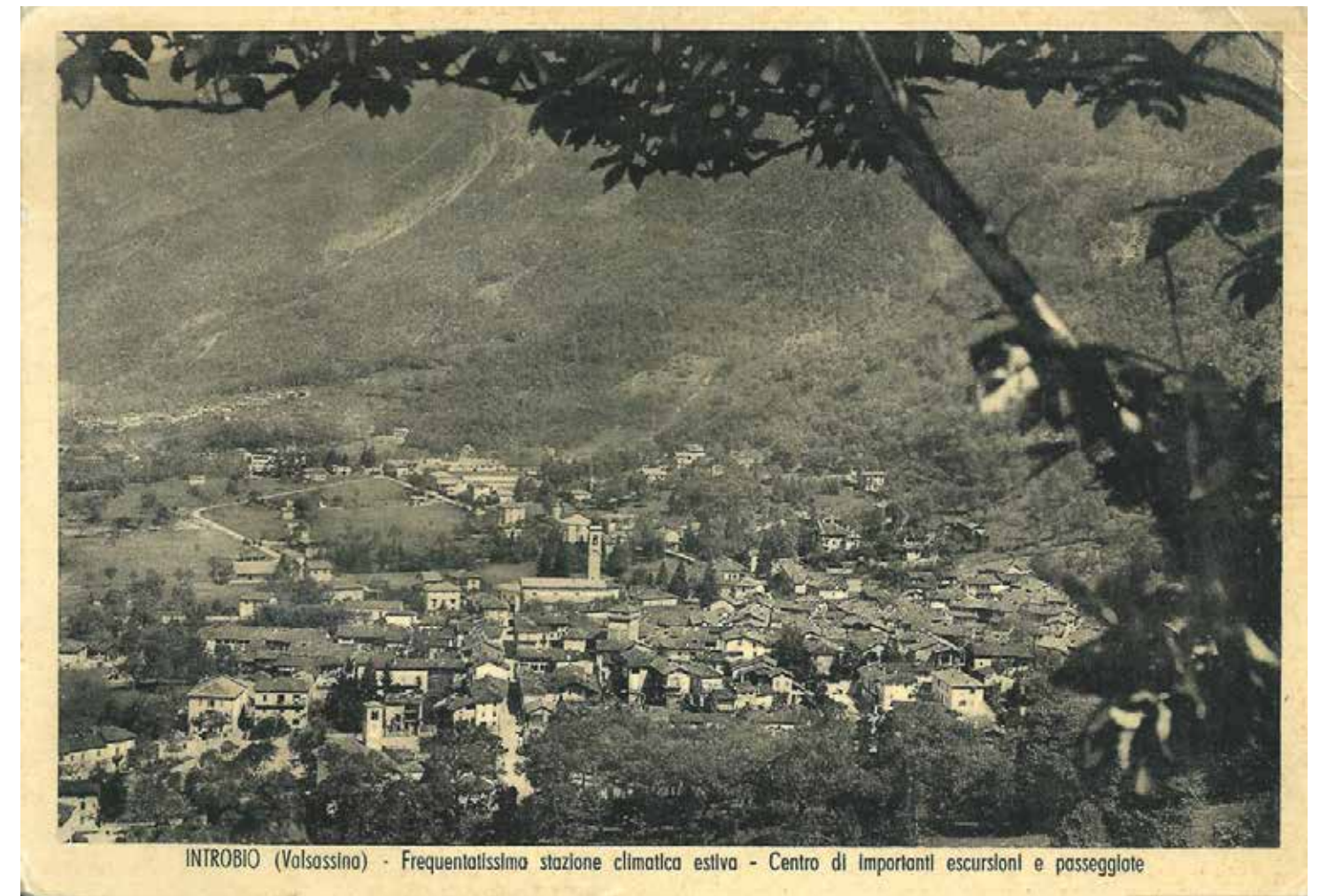
Valsassina com'era: Introbio

rubrica dedicata alle cartoline di un tempo



In questo numero la rubrica "Valsassina com'era" con la quale raccontiamo la valle attraverso antiche cartoline è dedicata al territorio di Introbio.





Birreria Belli e Beati a Taceno, tutto il gusto della tradizione e della vera 'Birra di Valsassina'

di Caterina Franci

Nel nostro tour alla scoperta di ristoranti valsassinesi abbiamo fatto tappa a Taceno, alla Birreria Belli e Beati gestita dalla famiglia Moneta. La storia di questo locale è relativamente recente: il titolare, il birraio Bruno Moneta, ha aperto nel 2015. "E' nato tutto dalla birra - ci racconta - è sempre stata una mia passione. Nel 2010 a Premana è nato il micro birrifico "La Mia Birra" (LMB), Birra di Valsassina, il progetto è cresciuto e ho così deciso di licenziarmi dal mio prece-



La Birreria Belli e Beati si trova in via Manzoni 1, è aperta il giovedì e il venerdì dalle 16 alle 24, sabato dalle 10 a mezzanotte e domenica dalle 10 alle 22. Telefono 3495817948

dente lavoro che svolgevo presso un'azienda valsassinese per aprire la birreria. Il locale è a conduzione familiare, mi aiutano in questa avventura mia moglie Lucia e le mie tre figlie, Edy Giovanna, Valeria e Desi. E' stata la più piccola a scegliere il nome del locale, aveva 14 anni, mi disse "Chiamiamolo Belli e Beati!", non potevo contrariarla...". La specialità della Birreria Belli e Beati è la cucina di una volta: "Prepariamo i piatti della nonna, gnocchi di patate, dei ravioloni tipo gli

scapinasc di Esino, il minestrone, lo stinco in umido, le lasagne... insomma, una cucina non pretenziosa, semplice, che fa sentire a casa". E poi, naturalmente, c'è la birra: la Chiara, la Fumè, Vienna, EdVaDa, le birre stagionali, la selezione offerta dal birraio Bruno è veramente vasta. "Oggi la produzione di LMB si è spostata a Primaluna, qui abbiamo la nostra nuova sede - spiega - vi aspetto a Taceno per degustare le nostre birre e i nostri piatti!" ha concluso.

www.ilbicciaio.it

IL BICCIAIO

VENDITA E RIPARAZIONE CICLI

Siamo a MERATE (Lc)
VIA STATALE, 111
Tel./Fax 039 9901555

EMMEPI communication

RACCOLTA DI SPAZI PUBBLICITARI E SPONSORIZZAZIONI

- › Camminata Manzoni
- › Carnevalone
- › Cinema all'aperto
- › Estate lecchese

ORGANIZZAZIONE

- › Manifestazioni e sagre
- › Eventi

PUBBLICAZIONI

- › Editoriali
- › Realizzazione di libri

NOLEGGI

- › Palco
- › Pista da ballo
- › Proiettori
- › Container modulari

PUBBLICITÀ

- › Affissioni
- › Parcheggi, paline...
- › Volantinaggio
- › Camion vela
- › Campagne su misura

DIGITAL MARKETING

DISEGNO E OTTIMIZZAZIONE PAGINE WEB

EMMEPI GROUP - Idee mirate

★★★★★

IL TUO SITO WEB NON COMPARE NELLA PRIMA PAGINA DI GOOGLE? Meno del 10% degli utenti scorrono fino in fondo alla prima pagina di Google e meno dello 0,50% accede alla seconda.

La creazione l'ottimizzazione SEO dei siti web prevedono come unico costo il pagamento della mano d'opera.

PRENOTA SUBITO UNA CHIAMATA

EMMEPIcommunication
EMMEPIstore

Lecchese Turismo Manifestazioni

www.leccofm.it
VISUAL RADIO STATION

Lecco - Via Tito Speri 2
Tel. 0341283823 - Cell. 3512590635
Seguici su - info@emmepigroup.it



Lo Chef consiglia

di Caterina Franci



Nicola Esposito

Un dolce fresco e primaverile in occasione della bella stagione, ormai alle porte. Lo chef Nicola Esposito (Ristorante Da Esposito a Barzio) ci delizia con la ricetta della Spring-Rose (Rosa di primavera), ecco le indicazioni.

SPRING-ROSE

Ingredienti x 6 persone
300 g Panna
350 ml Latte
100 g Zucchero
mezza scorza d'arancia
30 g di rose secche
3 foglie di gelatina (colla di pesce)

Per la salsa
250 g di frutti di bosco
30 g di succo di limone
60 g di zucchero



Procedimento

Per prima cosa mettere a bagno i fogli di colla di pesce, quindi versare il latte in un pentolino e scaldare a calore molto basso senza farlo bollire. Ritirare dal fuoco e immergere i fogli di gelatina sgocciolati e strizzati. Nel frattempo, in un secondo pentolino versare la panna, aggiungere i fiori di rosa, lo zucchero e la scorza d'arancia, mettere sul fuoco a fiamma bassa e tenere mescolato per non far attaccare e portare a bollire. Ritirare dal fuoco e lasciar riposare il tutto per 15 minuti. Successivamente filtrare e aggiungere il latte dove avete fatto scogliere la colla di pesce e continuare a mescolare per far amalgamare gli ingredienti. Riempire gli stampi aiutandosi con un mestolo e mettere il preparato in frigorifero per almeno 4 ore per far rassodare.

Nel frattempo preparare la salsa ai frutti rossi: in una casseruola mettere i frutti di bosco, lo zucchero e il limone, cuocere, sempre mescolando, per 7/8 minuti fino a raggiungere una salsa sciroppata e infine fare raffreddare completamente.

Immergere brevemente gli stampi in acqua calda, questa operazione vi aiuterà per rimuovere il preparato, infine servirlo con salsa e decorare a piacere.



**AFFITASI
PESCADE
FRONTE STATALE**

**EDIFICIO
INDUSTRIALE
6.000 MQ**

TEL. 0341 285330



GIANOLA
Catering

NOVITÀ : BOMBONIERE

Servizio catering e rinfreschi per battesimi, comunioni, cresime, matrimoni, lauree, break aziendali, compleanni, eventi e ricorrenze.

Laboratorio artigianale, idee regalo, caviadini e prodotti tipici della Valsassina.

GIANOLA CATERING di Marta Gianola
Via Provinciale Vecchia 7/B • 23819 Primaluna (LC)
Tel. +39 0341 980 145 • Cell. +39 328 159 0210
info@gianolacatering.com @gianolacatering



www.gianolacatering.com



SPRING JOBS

ACQUISTA UN PACCHETTO DI ABBIGLIAMENTO PROFESSIONALE A SCELTA

del VALORE di 450 EURO*
IVA ESCLUSA

IL RICAMO A PETTO SUI CAPI È IN OMAGGIO

* Offerta valida fino a fine Aprile 2023

Stampe & Personalizzazioni

vi aspettiamo in via Tito Speri, 4

Tel. 0341 283823 - LECCO

Vieni a trovarci per un preventivo gratuito!



Gadget & Promozionali

Stampe

- › Adesivi
- › Prespaziati
- › Vetrofanie
- › Striscioni
- › Manifesti, locandine, volantini....

PROVERBI

Al è daan peccàa morì che sèn impàre üne tüemi di
E' un peccato anche morire perché si impara qualcosa di nuovo tutti i giorni

Al crès tant come 'ne mèrde al sòol
Cresce tanto come una merda al sole (che in verità la merda al sole seccando diminuisce)

Ès òl di da pagà 'l asèn
È il giorno di andare a pagare l'asino
Si dice quando in cielo non c'è nemmeno una nuvola, un giorno eccezionale, come quello in cui appunto si salda un debito

I fastidi e la legne ai crès tüe i agn
I fastidi, le preoccupazioni e la legna (gli alberi) crescono tutti gli anni

La còse püsèe disàströse 'l è mèt la spöse tra mam e töse
La cosa più disastrosa è il mettere la moglie tra la mamma e la sorella

www.leccofm.it - 3662141376



*La radio che ascolti,
che vedi e che tocchi!*



**GARAGE
POLVARA**

**CARROZZERIA
VALSASSINESE**



PRIMALUNA (LC)
Via Provinciale, 169
Tel. 0341 979854

**FORNO E BANCO DIMA
FIDUCIARA ASSICURAZIONI
SOCCORSO STRADALE**



BONACINA FERNANDO

**commercio
rottami**

Sede e Uffici:
VERCURAGO (LC) - Via Lido Moggio, 5
tel. 0341 420 078 - bonacinafernandosas@gmail.com

grigna
immobiliare

La tua casa in Valsassina

Vende Affitta

VIENI A TROVARCI PRESSO LE NOSTRE SEDI :



BARZIO
Via Roma 41
0341/996571
barzio@immobiliaregrigna.it



MOGGIO
Via Ing. C. Rancilio 1
0341/918078
info@immobiliaregrigna.it



BALLABIO
Via Mazzini 35/d
0341/530697
ballabio@immobiliaregrigna.it

www.immobiliaregrigna.com



**PAVIMENTI
& RIVESTIMENTI**

**SHOWROOM
LECCO
OGGIONO
ERBA
OSNAGO**

**The building
philosophy**
invernizzilecco.com